

LE REGOLE

Ue, multe su emissioni: flessibilità per tre anni

Con il voto del Parlamento europeo si chiude la prima correzione al Green Deal introdotta dalla Commissione europea sul settore auto. È stato approvato l'emendamento che allunga i tempi, da un anno a tre anni, per adeguare le emissioni di CO₂ per le flotte di auto e veicoli commerciali leggeri immatricolati dalle case produttrici. Con 458 voti favorevoli, 101 contrari e 14 astensioni, i deputati hanno appoggiato la proposta della Commissione che concede ai produttori di poter calcolare il taglio previsto delle emissioni - il 15% in meno sui livelli del 2021 - sulla base delle vendite realizzate nel triennio 2025-2027 e della media calcolata rispetto ai modelli immatricolati. Un approccio che concede, dunque, ai produttori più tempo per adeguarsi agli obiettivi di decarbonizzazione fissati da Bruxelles e che permette loro di evitare multe miliardarie a partire già da quest'anno. L'ultimo passaggio formale sarà l'approvazione del Consiglio, poi la misura, considerata comunque non risolutiva dai produttori, sarà operativa. «L'introduzione di un meccanismo di media triennale è un passo nella giusta direzione, che riconosce le complessità e le difficoltà persistenti del mercato automobilistico, ma abbiamo bisogno di una strategia di decarbonizzazione a lungo termine che includa più stazioni di ricarica, incentivi all'acquisto e fiscali, mantenendo al contempo il settore una potenza competitiva e garantendo l'autonomia strategica dell'Ue sulle tecnologie critiche» commenta Sigrid de Vries, direttrice dell'Accea, Associazione europea dei costruttori di automobili.

—F.Gre.

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



084954